

## IL PAESE INVISIBILE E' UN PAESE SENZA GIOVANI

Negli ultimi 30 anni, a Patti, il calo delle persone comprese nella fascia di età tra 0 e 17 anni è stato costante ed inesorabile. Se lo associamo al fenomeno migratorio, che da alcuni anni interessa la fascia di età compresa tra i 18 ed i 30 anni (in particolare diplomati e laureati) il quadro demografico del Paese Invisibile presenta gravi tratti di declino, destinati purtroppo a peggiorare.

### I GIOVANI PATTESI: UNA SPECIE IN VIA DI ESTINZIONE

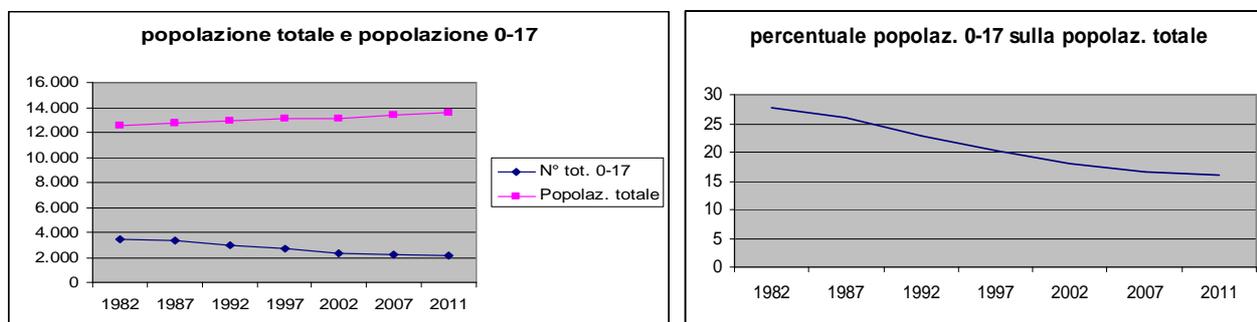
Se si analizzano i dati relativi alla popolazione pattese tra il 1982 ed il 2011 appare lampante il calo nella fascia di età compresa tra 0 e 17 anni. Per ragioni di sintesi riportiamo solo i dati quinquennali, ma il calo è progressivo e costante anno per anno.

Patti: persone nella fascia di età 0-17 anni, in assoluto ed in percentuale sulla popolazione totale, dal 1982 al 2011

	1982	1987	1992	1997	2002	2007	2011
N° tot. 0-17	3.467	3.303	2.970	2.664	2.345	2.232	2.161
Popolaz. Tot.	12.570	12.749	12.952	13.129	13.108	13.391	13.611
Percent. 0-17	27,58	25,91	22,93	20,29	17,87	16,67	15,88

Fonte: ISTAT

Come si può notare dalla tabella, il valore percentuale della presenza giovanile è sceso più rapidamente del valore assoluto, perché è aumentata, nello stesso periodo, sia pure di poco, la popolazione totale del paese. I due grafici che seguono evidenziano meglio questo fenomeno, che, dopo un picco negli anni tra il 1987 ed il 2002, registra una lieve attenuazione negli ultimi anni:



E' chiaro che le ragioni principali di questa inesorabile diminuzione dei giovani pattesi sono essenzialmente di natura demografica: sono dovuti, cioè, ad un costante calo delle nascite e all'allungamento della vita. Ma su di esso possono avere inciso indirettamente anche fenomeni migratori, nel senso che possono essere andate via da Patti, in questo periodo, più giovani coppie (appena sposate o con figli piccoli) di quanto non ne siano immigrate. Il fenomeno appare ancora più grave, del resto, se si tiene conto che solo l'aumento dei figli di immigrati ha in parte compensato il calo dei bambini pattesi.

Occorre aggiungere che Patti è in linea con una tendenza che riguarda tutto il Mezzogiorno d'Italia, mentre al Centro-Nord la situazione è diversa per una maggiore presenza di giovani immigrati dal Sud Italia e dall'estero.

Questa diminuzione dei giovani in età scolare si è riflessa naturalmente sia sul calo delle iscrizioni in tutti i tipi di scuola (anche se nelle superiori c'è una compensazione per le iscrizioni di ragazzi provenienti dai paesi dell'hinterland pattese), sia sulle attività commerciali e ricreative.